

Come già rilevato nella precedente relazione, si segnala che taluni servizi (ad esempio quello per il servizio di biglietteria per l'anno 2007) sono stati affidati a trattativa privata e senza esperimento della gara comunitaria prescritta dalla direttiva CE 2004/18/CE del 31 marzo 2004, modificata dal Regolamento CE della Commissione n.1422 del 4 dicembre 2007, in ragione dell'importo del prezzo corrisposto per l'espletamento dei servizi stessi.

Nel corso del 2008, peraltro, il servizio sopra indicato è stato affidato, per il triennio 2009-2011, previa indizione di gara comunitaria.

La Fondazione, inoltre, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

Nell'ambito degli approvvigionamenti di beni e servizi, inoltre, la Fondazione stessa non ha assunto iniziative in ordine alle modalità e ai tempi di pagamento, necessarie in ragione della delicata situazione di liquidità in alcuni periodi dell'anno e che caratterizzano gli usuali rapporti commerciali, specie quelli con clienti qualificati.

4.3 Contenzioso

Sono ancora in corso i giudizi intentati da ex dipendenti o consulenti per le prestazioni da loro rese sino al 31 dicembre 2004 e da infortuni verificatisi durante le rappresentazioni.

In particolare detti giudizi espongono la Fondazione, in caso di soccombenza, ad un potenziale rischio economico pari a circa euro 326.984.

Il contenzioso descritto nella precedente relazione, attinente ai danni che la Fondazione lamentava aver subito dalla ex Sovrintendente nell'anno 2005, si è concluso con sentenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti con l'assoluzione della medesima.

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci degli esercizi 2007 e 2008

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n.33/2004, la redazione del bilancio compete al Consigliere delegato mentre l'approvazione al Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell' 8 maggio 2008 e quello relativo al 2008 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2009.

Tutti i bilanci sono stati redatti, secondo quanto riportato nelle note integrative, in conformità agli artt.2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis, c.1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Sono composti dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

5.1.1 Il conto economico

Il conto economico espone, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione al fine di evidenziare come, procedendo nel ciclo economico, l'impresa stessa sia in grado o meno di conseguire gli scopi prefissati.

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2008	2007	2006
Ricavi vendite e prestazioni	2.190.635	2.176.582	2.176.169
Variazione lavori in corso		0	0
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	3.238.368	3.153.106	2.178.510
- recupero diritti SIAE	206.020		
- proventi da sponsor	282.000		
-abbuoni e arrotondam.attivi	95	105	125
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.917.118	5.329.793	4.354.804
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	315.477	327.445	250.741
Servizi	2.338.926	1.869.296	1.765.945
Godimento di beni di terzi	18.146	28.904	81.939
TOTALE	2.672.549	2.225.645	2.098.625
Personale:			
Salari e stipendi	1.382.499	1.481.361	1.628.452
Oneri sociali	383.320	540.345	503.456
Trattamento di fine rapporto	75.226	67.239	81.384
Trattamento di quiescenza e simili			0
TOTALE PERSONALE	1.841.045	2.088.945	2.213.292
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	236.153	187.504	181.676
Ammortam. immmob. materiali	296.551	257.284	199.991
Altre svalutaz. immob.	0	0	0
Svalutaz. crediti attivo circolante	0	0	0
TOTALE	532.704	444.788	381.667
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	412.917	354.314	255.199
TOTALE COSTI PRODUZIONE	5.459.215	5.113.692	4.948.783
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	457.903	216.101	-593.979
PROVENTI/ONERI FINANZ.(C)			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	0	40	500
Interessi e oneri finanziari diversi	-136.902	-96.605	-144.215
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	-136.902	-96.565	-143.715
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN.(D)			
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE	0	0	0
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive	85.171	104.786	411.232
Oneri:			
Sopravvenienze passive	- 217.630	- 62.466	171.822
Sanzioni diverse	-92.872	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-225.331	42.320	239.410
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	95.670	161.856	498.284
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.243	-3.795	-6.473
UTILE DELL'ESERCIZIO	93.427	158.061	-504.757

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 158.061, primo risultato positivo rispetto ai precedenti, tutti negativi.

esercizio	risultato
2003	- 833.459
2004	- 399.533
2005	- 846.776
2006	- 504.757
2007	+ 158.061
2008	+ 93.427

Anche l'esercizio 2008 chiude con un risultato positivo, pari ad euro 93.427, inferiore rispetto al precedente. Il risultato 2008, d'altronde, è stato penalizzato da un pignoramento presso terzi nei confronti della Fondazione per cartelle del Servizio della riscossione, in massima parte riferite al periodo 1994/2003, per la somma di euro 198.952. Nel gennaio 2009 è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione e sono tutt'ora in corso gli atti per recuperare la somma già pagata.

Il valore della produzione presenta nel 2007 un aumento del 18% rispetto all'esercizio 2006, essendo passato da 4.354.804 euro a 5.329.793 euro.

L'incremento è, però, riferibile essenzialmente al consistente aumento dei contributi statali e regionali (ammontanti ad euro 3.153.106) pari a +44,47% rispetto all'esercizio 2006 (euro 2.178.510) in quanto rimangono praticamente invariati (euro 2.176.169 del 2006 e 2.176.582 euro del 2007) i ricavi delle vendite e prestazioni ovvero dell'attività teatrale.

L'incremento della voce contributi di 974.596 euro è costituito, per 573.600 euro, dal contributo P.O.R. da parte dell'Assessorato Regionale al turismo, assente negli esercizi precedenti, oltre che dall'incremento del contributo regionale passato da 700.000 euro a 1.000.000 euro e varie entrate da sponsor privati per 100.000 euro.

Lo stesso può dirsi anche per l'esercizio 2008, dove, sebbene ancora una volta il valore della produzione presenti un incremento rispetto al precedente esercizio dell'11% (5.917.118 euro), esso è imputabile solo in minima parte ai ricavi delle vendite (2.190.635 euro, pari al + 0,65%), ma dipende sostanzialmente dai contributi pubblici in conto esercizio (3.238.368 euro, pari a +2,7%). Sono presenti anche ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione (282.000 euro) e da recupero dei diritti SIAE per 206.020 euro in quanto, a fine stagione, la Società degli autori rimborsa il 90% circa dei diritti percepiti, al netto degli oneri dovuti per il servizio, in virtù di un

accordo diretto della Fondazione con i traduttori delle tragedie o aventi diritto.

Nella seguente tabella sono esposti in dettaglio i contributi ricevuti nel biennio in esame:

(euro)

CONTRIBUTI	2008	2007
Ministero dei beni e attività culturali	1.200.000	1.200.000
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	1.000.000	1.000.000
Regione Siciliana Assessorato Turismo POR	493.000	573.600
Comune di Siracusa	130.000	130.000
Provincia Regionale di Siracusa	50.000	50.000
Comune di Palazzolo Acreide	50.000	54.000
Comune di Melilli	100.000	
Fondazioni bancarie	150.000	100.000
Contributo istituti scolastici per Festival	65.368	45.506
TOTALE	3.238.368	3.153.106

Per quanto concerne i "ricavi delle vendite e prestazioni", risultano pressoché invariati quelli derivanti dalle vendite dei biglietti nel triennio 2006/2008 (2.176.169 euro nel 2006, 2.176.582 nel 2007 e 2.190.635 euro nel 2008).

Per quanto attiene ai costi di produzione - che, peraltro, risultano di poco inferiori ai corrispondenti ricavi nei due esercizi in rassegna - essi mostrano un incremento pari al 3,3% nel 2007, passando da 4.948.783 euro del 2006 a 5.113.692 euro, ed un incremento del 6,7% nell'esercizio 2008, passando a 5.459.215 euro, incremento dipeso sostanzialmente dal consistente aumento dei costi "per servizi" (2.338.926 euro), relativi agli oneri sostenuti per i collaboratori occasionali, le consulenze, l'organizzazione di eventi e degli oneri di gestione.

In entrambi gli esercizi appare diminuito il costo del personale (rispettivamente - 9,03% nel 2007 e -11,8% nel 2008 passando da 2.088.945 euro del 2007 a 1.841.045 euro nel 2008); la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, i tecnici e gli artisti, che ha determinato tale riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

In particolare solo la voce trattamento di fine rapporto mostra un aumento di 7.987 euro, riferibile al personale fisso, in quanto ai lavoratori a progetto e agli

occasionalmente assunti a tempo, il relativo importo viene liquidato al momento di cessazione del rapporto di lavoro.

Va ancora osservato che il costo del personale rappresenta nel 2008 circa il 33% dell'intero ammontare del costo della produzione.

Per quanto attiene ai costi "per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", la consistenza di essi espone un valore di 315.477 euro nel 2008, ridotto rispetto a quello registrato nel 2007 (327.445 euro), economie riferibili ai minori costi sostenuti per l'attrezzamento del teatro greco (palcoscenico, camerini, attrezzatura della sartoria ecc.) rientranti nel programma ARCUS.

Infine per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2007 interessi e oneri finanziari per 96.605 euro, a fronte di euro 40,00 per interessi attivi bancari, per un totale passivo di 96.565 euro; mentre per il 2008 essi ammontano a 136.902, con un incremento del 29% circa, imputabile agli interessi per rateizzazione di pagamento con gli enti previdenziali, con i quali l'INDA ha formalizzato apposito piano di dilazione.

I proventi e oneri straordinari nel bilancio 2007 ammontano a 104.786 euro e sono costituiti dal rimborso vigilanza pubblica (servizio Vigili del fuoco a teatro), per IRAP non dovuta e per insussistenza di passività. Nel 2008 gli stessi proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per 85.171 euro, mentre gli oneri straordinari per 310.502 euro risentono dell'importo incassato dall'Agenzia delle entrate di cui sopra riferito (per 198.952 euro) e per sanzioni amministrative in misura ridotta su regolarizzazione dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali.

Gli esercizi 2007 e 2008 presentano imposte rispettivamente per euro 3.795 e 2.243 euro inerenti all' I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione della predetta imposta

5.1.2 Lo stato patrimoniale

Nella precedente relazione è stata descritta l'operazione di rivalutazione di un immobile appartenente alla Fondazione (palazzo trecentesco di mq.1100 situato nel centro storico di Siracusa denominato Palazzo Greco), avvenuta nel 2006, che ha consentito l'incremento del patrimonio, contribuendo a contenere le perdite registrate fino ad allora.

Nell'esercizio 2008, come risulta dal seguente prospetto, si assiste ad una flessione, in termini complessivi, sia delle Attività (passate da 6.353.638 euro del

2007 a 6.193.001 euro del 2008) che delle Passività, mentre il Patrimonio netto si attesta a 3.304.802 euro nel 2008 (3.211.375 euro nel 2007).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2008	2007	2006
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	376.313	556.466	698.763
Materiali lorde	5.575.572	5.515.403	5.309.578
Fondo ammortamento	- 931.143	- 634.594	- 377.309
Totale Immob. Materiali	4.644.429	4.880.809	4.932.269
Totale Immobilizzazioni	5.020.742	5.437.275	5.631.032
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	1.169.719	908.165	451.819
crediti esigibili oltre l'es. successivo	2.540	8.198	8.198
Totale Crediti	1.172.259	916.363	460.017
Disponibilità liquide	0	0	16.646
Totale Attivo Circolante	1.172.259	916.363	476.663
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	0	10.684
TOTALE ATTIVO	6.193.001	6.353.638	6.118.379

PASSIVO	2008	2007	2006
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	2.105.566
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.274	1.532.273	1.532.274
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	3.532.273	3.532.273	3.532.274
Utile (perdite) a nuovo	-2.426.464	-2.584.525	-2.079.768
Utile (perdita) dell'esercizio	93.427	158.061	-504.757
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.304.802	3.211.375	3.053.315
FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	109.598	107.325	91.607
DEBITI:			
Quota esigibile entro l'esercizio	2.767.513	3.034.938	2.938.722
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	0	0	34.735
TOTALE DEBITI	2.767.513	3.034.938	2.973.457
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	11.088	0	0
TOTALE PASSIVO	6.193.001	6.353.638	6.118.379

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (556.466 euro nel 2007 e 376.313 nel 2008), si riferiscono all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni museali a Palazzo Greco, alla realizzazione delle strutture fisse e alle migliorie degli impianti finanziate con i fondi del progetto ARCUS.

Le immobilizzazioni materiali, che hanno subito nell'esercizio 2006 consistenti variazioni a seguito della richiamata rivalutazione immobiliare e degli incrementi di alcune categorie di beni (impianti telefonici, attrezzature di teatro e commerciali, macchine di ufficio, beni mobili ecc., in dipendenza degli investimenti realizzati e finanziati con il contributo ARCUS) si attestano in euro 4.880.809 del 2007 ed in euro 4.644.429 nel 2008.

L'attivo circolante presenta un incremento del 28%, passando da 916.363 euro del 2007 a 1.172.259 euro nel 2008, per l'aumento dei crediti correnti (da 908.165 a 1.169.719 del 2008), mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio mostrano una marcata flessione (da 8.159 euro a 2.540 euro del 2008). Essi sono costituiti da crediti verso clienti, crediti diversi e da crediti tributari, questi ultimi, nella quasi totalità, derivanti da rimborsi IVA e acconto Irap.

I crediti verso clienti riguardano forniture di materiale relativo alla produzione effettuate a enti, scuole, università (101.694 euro nel 2007 e 142.259 nel 2008).

I crediti diversi rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati, nel 2007, dai diversi contributi non ancora incassati, tra cui il contributo POR pari a 544.400 euro ed altri; anche nel 2008 l'importo di 954.250 è stato determinato da contributi deliberati dagli enti, ma non incassati.

I crediti esigibili, costituiti da depositi cauzionali oltre l'esercizio, subiscono un decremento (8.198 euro nel 2007 e 2.540 euro nel 2008).

Alla chiusura degli esercizi 2007 e 2008 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari allo zero.

L'indebitamento pari ad 3.034.938 euro nel 2007 si attesta in euro 2.767.513 nel 2008; esso è dovuto sostanzialmente a debiti correnti (verso banche, fornitori, istituti previdenziali, ecc.) e debiti oltre l'esercizio.

In particolare molto onerosa, attesa la situazione finanziaria in cui versa da sempre la Fondazione, è stata la definizione della situazione previdenziale con l'INPS, con l'INAIL e con l'ENPALS. Infatti, sebbene siano state definite le pendenze previdenziali di tutto il pregresso, ciò ha comportato un notevole onere mensile in quanto la Fondazione si è impegnata per due anni, ad un esborso mensile per un totale di 36.200 euro, oltre ai pagamenti correnti dei contributi previdenziali, pena la decadenza dal beneficio della

rateizzazione e la possibilità di essere sottoposta a riscossione forzata con prelievo a monte direttamente dai contributi pubblici degli importi dovuti e iscritti a ruolo.

esercizio	Indebitamento
2005	3.176.065
2006	2.973.457
2007	3.034.938
2008	2.767.513

Come è dato argomentare dalla tabella, il 2008 rappresenta il primo esercizio ove l'indebitamento mostra una lieve diminuzione, per quanto i maggiori debiti vengano segnalati verso le banche (1.133.872 euro nel 2008, formato da 8.868 euro relativo al saldo di c/c e da euro 1.125.004 relativo ai conti anticipo).

Da segnalare che nel 2008, a fronte di crediti pari a 1.169.719 euro, la Fondazione presenta debiti per 2.767.513 euro. Nel 2007 a fronte di crediti pari a 908.165 euro sono esposti debiti per 3.034.938 euro. La circostanza evidenzia la mancanza di liquidità e, di conseguenza, la difficoltà nella gestione, stante la necessità di ottemperare alle richieste dei creditori. Difficoltà che determina, come conseguenza più immediata, la necessità per la Fondazione di operare ricorrendo ad anticipazioni bancarie tramite finanziamenti e anticipazioni sulla vendita dei biglietti degli spettacoli. Il ricorso al credito determina, tra l'altro, una crescita degli oneri per interessi. Infatti gli oneri finanziari nell'esercizio 2008 sono aumentati del 42%, (da 96.565 euro del 2007 a 136.902 euro nel 2008). I maggiori oneri sono prevalentemente imputabili all'aumento dei tassi di interesse applicati sugli affidamenti bancari e agli oneri di rateizzazione dei contributi previdenziali, anche essi conseguenza di una patologica carenza di liquidità.

Il debito verso le banche, pari a 829.634 euro nel 2007, dovuto per 810.000 all'anticipazione di contributi da erogare, nel 2008 ammonta a 1.125.004 euro.

La situazione di indebitamento, ascrivibile sia ai risultati negativi degli esercizi precedenti che alle difficoltà per la Fondazione di trovare risorse finanziarie in tempi rapidi ed in particolare da privati (i contributi da sponsor e privati sono pari a 282 mila euro nel 2008), non consente una fisiologica gestione dell'ente. Da segnalare che nel 2007 per la prima volta la Fondazione ha dato incarico ad una società di provvedere alla raccolta di fondi, ma l'iniziativa non ha sortito gli effetti sperati.

L'indebitamento verso i fornitori registra nel 2008 una flessione di 51.349 euro rispetto al 2007, in quanto sono state pagate le prestazioni delle ditte in relazione al contributo ARCUS.

Appare evidente, pertanto, come la Fondazione abbia operato prevalentemente con debiti e anticipazioni bancarie; il conto anticipo su contributi, ad esempio, viene chiuso al ricevimento dei contributi statali e regionali e riaperto secondo le necessità finanziarie.

Da segnalare che anche per il biennio in esame il Fondo per rischi ed oneri non espone alcun importo, pur essendo deputato ad accogliere accantonamenti stimati, sulla base delle informazioni disponibili, a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, caratterizzate alla data di bilancio, da uno stato di incertezza, ad esempio per l'esito di controversie in corso ed altre cause. Si richiama, pertanto, la necessità che la Fondazione provveda in merito.

5.2 Partecipazioni

Come già ampiamente riferito nella precedente relazione, con decreto del 17 dicembre 1999, il Ministero per i beni e le attività culturali autorizzava la Fondazione I.N.D.A. a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l."¹⁵. Inizialmente "socio unico", la Fondazione in data 14 novembre 2000 cedeva una quota, pari al 10% del capitale sociale, alla società Re Rebaudengo e Associati s.r.l. di Torino.

In data 15 ottobre 2003, l'assemblea straordinaria dei soci ne deliberava la messa in liquidazione, con una perdita di esercizio di 723.069 euro al 31 dicembre dello stesso anno, e la Fondazione, con atto del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2003, deliberava di accollarsi gli impegni di spesa contratti dalla s.r.l.

Alla data del 23 giugno 2007, l'apporto della Fondazione ammontava a 613.000 euro, cui sono stati aggiunti ulteriori 86.400,00¹⁶ euro per far fronte alle ultime partite debitorie e chiudere la liquidazione della società stessa, per un totale di trasferimenti pari a 699.400,00 euro.

La vicenda ha pesantemente condizionato i bilanci della Fondazione nel triennio considerato e, a tale riguardo, si richiama l'attenzione su quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni in cui, su segnalazione del Collegio dei revisori, venne stabilito che la perdita societaria fosse ripartita tra i soci in relazione al loro apporto al capitale sociale.

¹⁵ La società aveva per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

¹⁶ Deliberazione n.107 del 23 giugno 2007 del Consiglio di amministrazione.

Al socio Re Rebaudengo risulta essere stato chiesto il pagamento del 10% della somma complessiva erogata dalla Fondazione alla INDA s.r.l. in liquidazione per il pagamento dei debiti residui, ma il medesimo non ha aderito alla richiesta.

6 – Considerazioni conclusive

Il bilancio di esercizio dell'anno 2007 della Fondazione INDA, espone un risultato positivo rispetto ai precedenti, tutti negativi.

Anche il bilancio dell'esercizio 2008 evidenzia una chiusura positiva, sebbene più contenuta in relazione a quella registrata nell'anno precedente.

Il totale del valore della produzione, che negli esercizi precedenti non ha raggiunto i cinque milioni di euro (nel 2006 euro 4.354.804), registra, nel biennio in esame, un considerevole incremento (euro 5.329.793 nel 2007 ed euro 5.917.118 nel 2008).

Al riguardo va osservato, che i risultati positivi del biennio sono sostanzialmente imputabili all'incremento della voce contributi statali e regionali, che nel 2007 è stato pari al +44,47% rispetto all'esercizio 2006, più che ad una crescita nella gestione operativa della Fondazione, in quanto i ricavi derivanti dall'attività teatrale, quale la vendita di biglietti, sono rimasti pressoché invariati nel biennio in esame (euro 2.176.582 nel 2007 e 2.190.635 euro nel 2008).

L'incremento della voce contributi di 974.596 euro dell'esercizio 2007 è costituito, per 573.600 euro, dal contributo P.O.R. da parte dell'Assessorato al turismo della Regione Siciliana, assente negli esercizi precedenti, oltre che all'incremento del trasferimento regionale passato da 700.000 euro a 1.000.000 euro ed a varie entrate da sponsor privati per 100.000 euro.

In sostanza si può affermare che i ricavi dell'attività istituzionale concorrono alla formazione del valore della produzione solamente per il 37% nell'esercizio 2008 e per il 40,8% nell'esercizio 2007.

Pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, deve essere rilevato che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, non è stata operata, per mutare semplicemente l'assetto giuridico dell'istituzione, ma ha profondamente inciso sull'impostazione finanziaria, non più incentrata sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma ora imperniata nella ricerca di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilite dalla legge.

Il mutato assetto giuridico, del resto, appare coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali, che hanno inciso sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione.

Nel delineato contesto, particolare rilevanza assumono il Consigliere Delegato e il Sovrintendente, cui l'innovato assetto ordinamentale attribuisce poteri di impulso per

gli indirizzi artistico – culturali, per le attività della Fondazione, di cura dell'attività e della organizzazione degli uffici (Consigliere delegato) nonché, di elaborazione degli indicati indirizzi, di programmazione delle attività e della loro esecuzione (Sovrintendente), una volta deliberati dal Consiglio di amministrazione.

La radicale trasformazione strutturale e funzionale, cui fa riscontro l'innovato sistema gestionale, trae vigore, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1, ove le disponibilità finanziarie e di gestione derivano, tra l'altro, da proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Come rilevato nella precedente relazione, il canale delle sponsorizzazioni, dovrebbe costituire una delle fonti per incrementare le entrate. Sul punto si registrano le continue raccomandazioni del Ministero vigilante e del Collegio dei revisori.

È auspicabile, peraltro, che l'ormai collaudato assetto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi.

Il ruolo che la Fondazione è chiamata a svolgere esige, da una parte, il soddisfacimento della crescente domanda di cultura da parte della collettività e la maggiore e più efficace tutela del patrimonio artistico; sotto altro profilo è necessaria una gestione sana, trasparente, economica ed equilibrata. La particolare attività svolta dall'INDA, richiede, altresì, adeguate strategie di diffusione, strumentali alla realizzazione dei fini istituzionali.

Nel delineato contesto, si impone oculatezza e prudenza nella individuazione e finanziamento delle opzioni prescelte.

La Fondazione nel biennio non ha limitato la propria attività teatrale alle rappresentazioni stagionali presso il Teatro greco di Siracusa; ma nel luglio 2007, dopo 70 anni la Fondazione INDA è tornata a Paestum, riproponendo l'opera teatrale nell'area archeologica. L' "esportazione" del patrimonio culturale antico configura, infatti, una delle finalità statutarie che l'INDA ha inteso perseguire con l'iniziativa di realizzare le rappresentazioni classiche anche al di fuori del Teatro greco di Siracusa.

Infine, anche presso il Teatro romano di Tuscolo, a Monte Porzio Catone, sono state presentate, grazie alla collaborazione tra l'INDA e la Comunità montana dei Castelli romani e prenestini, proprietaria del sito archeologico, l' "Edipo a Colono" di Sofocle, la "Medea" di Euripide e "Le Supplici" di Eschilo, quest'ultima allestita appositamente dall'INDA per la tournée.

La finalità istituzionale fissata dall'articolo 3, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, secondo cui alla Fondazione è intestato il compito di coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco - romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative, non può ritenersi conseguita alla stregua delle cennate iniziative che meriterebbero una più ampia espansione.

Ciò non ha consentito il raggiungimento di qualificanti risultati non solo di ordine economico, quali le maggiori entrate derivanti dal riutilizzo degli allestimenti e sceneggiature già prodotte per il Teatro di Siracusa, ma anche, e soprattutto, una più efficace diffusione e promozione della cultura classica.

Alla attualità le rappresentazioni dei drammi antichi nello scenario del Teatro greco di Siracusa, configurano il vero "core business" ovvero l'attività principale verso la quale vengono profuse risorse e impegni.

Al fine di rendere maggiormente proficui i risultati derivanti da detti spettacoli, appare necessaria una seria ed oculata programmazione anche con riferimento ad una adeguata politica dei prezzi di ingresso e alla gestione rigorosa dei biglietti omaggio.

In quest'ultima direzione la Fondazione ha, peraltro, nel corso del 2009 assunto l'iniziativa tesa ad una regolamentazione della materia.

Per quanto concerne le spese, la consistenza di quelle relative al prodotto artistico dipende da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni).

Più rigida, invece, appare la spesa corrente o di mantenimento della struttura, caratterizzata, molto spesso, da costi fissi.

Strettamente connesso agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

In sostanza il momento della erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici, parte preponderante delle entrate, non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento della anticipazione bancaria.

Ovviamente la descritta opzione produce costi, che aggravano la sua situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Non risultano, d'altronde, assunte iniziative, specie con i fornitori, che consentano, ad esempio, di poter corrispondere le loro spettanze in momento congruamente successivo al compimento della prestazione, come accade nell'ambito degli usuali rapporti commerciali.

Parimenti non si è registrato il ricorso alle convenzioni CONSIP il cui utilizzo avrebbe potuto far conseguire risparmi di spesa.

In entrambi gli esercizi in rassegna appare diminuito il costo del personale (rispettivamente -9,03% nel 2007 e -11,8% nel 2008 passando da 2.088.945 euro del 2007 a 1.841.045 euro nel 2008); la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, tecnici e artisti, che ha determinato l'indicata riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

La Fondazione non si è dotata, alla attualità, di personale e procedure, specie di natura informatica, che possano attendere ai compiti primari, quali la tenuta della contabilità e la gestione del personale, con particolare riferimento al trattamento economico dei propri dipendenti.

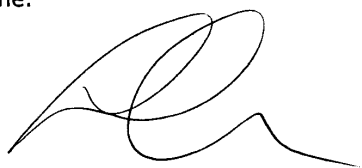
Sotto distinta angolazione, continua ad avvalersi dell'opera di privati per l'allestimento del teatro, senza programmare interventi incisivi ed economici, finalizzati ad una più efficiente gestione.

Del resto la scelta di detti consulenti non risulta essere stata effettuata alla stregua di criteri obiettivi e prefissati, ma è stata attuata consolidando negli anni svariate posizioni.

Nel delineato contesto, peraltro, nel settembre 2008, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'assunzione di talune unità di personale da inserire nella struttura burocratica. Va, inoltre, segnalato che lo stesso Consiglio ha deliberato l'attribuzione di un livello retributivo superiore a quasi tutto il personale in servizio.

Un particolare monitoraggio meritano la spesa e i meccanismi interni ed esterni di comunicazione, settore ove si rischia la dispersione di risorse.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, va segnalato il costante ricorso della Fondazione alla trattativa privata, secondo quanto previsto dal proprio regolamento di amministrazione e contabilità, con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione.



PAGINA BIANCA